



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n. 01/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge Quadro sulle Aree Protette, n. 394/1991;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- l'istanza, prot. n.5297 del 15/11/2018, inoltrata a questo Ente dal Sig. Bellaveduta Nicola, C.F.: BEL NCL 57S 27A 285R, intesa ad ottenere il nulla osta per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario per l'impianto di un impianto di vigneto a tendone in agro di Andria, alla c.da Bosco di Spirito, su terreno censito in catasto al fg.161, p.lle 139 e 142, e ricadente in zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco;
- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente dalla quale si rileva che:
 - il miglioramento fondiario consiste nell'impianto di un vigneto a tendone in agro di Andria, alla c.da Bosco di Spirito, su terreno censito in catasto al fg.161, p.lle 139 e 142, e ricadente in zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco ed estesi Ha 02.47.41;
 - si prevede un sesto d'impianto di circa 2,3 x 2,3 con una densità d'impianto di circa 1800 piante/ha, per cui si prevede l'aratura del terreno, l'affinatura per uno spessore di 10 cm e la piantumazione di barbatelle di vite selvatica. Successivamente saranno innestate marze certificate e saranno legate a pali tutori;
 - i terreni di che trattasi ricadono in zona C di questo Parco nazionale e secondo la carta di uso sono classificati come seminativi semplici in aree non irrigue già in coltura nel 1997;
 - tutta l'area oggetto d'intervento è inclusa all'interno dell'Unità paesaggistica "oliveti-vigneti";
 - i terreni oggetto d'intervento sono contermini a coltivi gestiti a vigneto, oliveto e seminativi;
 - lungo i bordi dell'area oggetto di intervento sono presenti recinzioni in muratura a secco, colonizzati da esemplari quercini che vanno preservati;
 - questo Ente sui predetti terreni ha rilasciato il nulla osta n. 06/2018 del 13/02/2018 per la realizzazione di un impianto di mandorleto non più realizzato e per cui è stato chiesto il presente cambio colturale;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;





parco nazionale
dell'**alta murgia**

- l'intervento risulta conforme a al dettato degli artt. 8 e 13 delle NTA del Piano per il Parco, perché non altera in modo sostanziale il mosaico di colture arboree ed erbacee presenti nella zona;
- l'intervento proposto non determina incidenze negative sui sistemi naturali;

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza,
ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.**

**e rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. Bellaveduta Nicola, Cod. Fisc. BEL NCL 57S 27A 285R, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario per l'impianto di un impianto di vigneto a tendone in agro di Andria, alla c.da Bosco di Spirito, su terreno censito in catasto al fg.161, p.lle 139 e 142, e ricadente in zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco e così come descritto negli elaborati allegati all'istanza e precisamente:

- Istanza di nulla osta;
- Documento di riconoscimento della ditta istante e del tecnico progettista;
- Relazione tecnico agronomica;
- Ubicazione area di intervento su catastale e su cartografie;
- Copia del titolo di proprietà dei terreni;
- Documentazione fotografica ritraente lo stato dei luoghi.

Il tutto a condizioni che:

1. Il terreno tra le file durante l'autunno - inverno sia mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
2. Tutta la vegetazione forestale arbustivo-arborea presente ai bordi dell'appezzamento sia preservata e può solo essere spalcata al fine di consentire le ordinarie operazioni colturali;
4. La coltura sia orientata verso metodi di produzione biologica;
5. Siano comunicate a questo Ente le date di inizio e fine delle operazioni.

Il presente nulla osta non esime l'istante dall'acquisire ogni altra ulteriore autorizzazione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato, prescritto ex lege, prima dell'inizio dei lavori.

Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.;

Il presente provvedimento ha validità di cinque anni dalla data del rilascio;

Copia del presente provvedimento è inviata:

1. Alla Provincia di Barletta Andria Trani Servizio Tutela Ambientale;



*parco nazionale**
dell'alta murgia

2. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, e la restituzione con l'avvenuta relata di pubblicazione;

3. al Comando Reparto Carabinieri Forestali del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza, ex art. 21 della L. 394/91.
Gravina in Puglia, 08/01/2019.

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti



